



Alla c.a. ENEL Green Power Italia S.r.l.

e p.c. ARPAT – Settore VIA /VAS

Comune di Pomarance

REGIONE TOSCANA

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale

*Settore Miniere*

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 e comma 9-bis, L.R. 10/2010, art. 58. Richiesta di parere in merito al progetto di realizzazione di nuove opere in carpenteria metallica a sostegno di una passerella di accesso al Fabbricato Foresteria, in località Larderello, nel Comune di Pomarance (PI). Nota di risposta.

Con nota del 21/09/2022 (Prot. 0360119) il proponente Enel Green Power Italia S.r.l. ha richiesto al Settore VIA-VAS scrivente un parere circa la sottoponibilità alle procedure di VIA del progetto relativo alla “Realizzazione di nuove opere in carpenteria metallica a sostegno di una passerella di accesso al Fabbricato Foresteria”, in località Larderello, nel Comune di Pomarance (PI), allegando la relativa documentazione e specificando che:

- l'opera in esame non è ancora stata realizzata;
- non è stata sottoposta alle procedure di valutazione di impatto ambientale.

La documentazione inviata in allegato alla sopra richiamata nota del 21/09/2022 è costituita da:

- Relazione tecnica ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, denominata “Progetto della passerella di ingresso della foresteria Enel di Larderello” – Comune di Pomarance (PI) – Località Larderello”, (n. GRE.OEM.R.88.IT.G.09053.00.145.00);

La concessione geotermica “Larderello”, interessante le province di Pisa e Siena, è stata conferita con D.M. del 07/03/1994 alla società Enel S.p.A. (ora Enel Green Power Italia S.r.l.).

Si prende atto che dai documenti depositati da Enel Green Power S.r.l. risulta quanto segue.

Il manufatto oggetto di intervento, di proprietà di Enel Green Power S.r.l., è ubicato all'interno del comprensorio di Larderello, nel Comune di Pomarance (PI), e fa parte della concessione di coltivazione mineraria denominata “Larderello”.

L'intervento previsto, può definirsi di tipo puntuale e comprende la demolizione dell'attuale passerella di ingresso all'edificio “Foresteria” e la ricostruzione della stessa attraverso opere civili di carattere strutturale ed edilizio. Gli interventi edilizi, per l'opera in oggetto, si suddividono e si elencano nella seguente fattispecie:

- 1) Interventi di carpenteria metallica (a carattere strutturale) volte al sostegno di alcuni elementi portati (solaio, corrimano);



- 2) Realizzazione di opere di fondazione costituite da due plinti gettati in opera dove si realizza il punto di ancoraggio delle colonne metalliche;
- 3) Realizzazione del solaio misto in lamiera grecata e getto di calcestruzzo dello spessore al rustico di 10cm;
- 4) Rifacimento del corrimano;
- 5) Rifacimento dell'impermeabilizzazione;
- 6) Rifacimento del pavimento.

Il proponente specifica che gli interventi previsti non comporteranno modifiche dell'assetto morfologico dei terreni con variazioni delle caratteristiche di permeabilità dell'area di postazione e nelle porzioni immediatamente limitrofe. Pertanto, ritiene che gli interventi in progetto non determineranno alterazioni del sistema di regimazione esistente delle acque superficiali tali da causare fenomeni di erosione o ristagno. Inoltre viene riportato che, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni, saranno attuati gli accorgimenti necessari ad assicurare la stabilità dei terreni e la corretta regimazione delle acque.

Dal punto di vista paesaggistico, l'attuazione degli interventi in progetto non comporterà particolari impatti sul contesto circostante, dato che questi si collocano in un contesto a carattere prettamente industriale.

Relativamente alla vegetazione presente nell'area di intervento, il proponente specifica che non verrà effettuata alcuna eliminazione di vegetazione, in quanto l'area di scavo si colloca in corrispondenza dell'area di sedime pavimentata.

Per quanto riguarda la componente rifiuti, essendo previste opere di scavo e di demolizione, il proponente evidenzia che verranno prodotti materiali di risulta. I materiali di risulta provenienti dalle demolizioni verranno gestiti nel regime dei rifiuti.

Il terreno di risulta dello scavo verrà gestito in conformità al D.Lgs. 152/2006, art. 185, comma 1, lett. c), al D.P.R. 48/R/2003 e al D.P.R. 120 del 13/06/2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”, pertanto verrà riutilizzato in parte come materiale per riempimento, non costituendo rifiuto, e, per la parte eccedente il rinterro, verrà considerato rifiuto e conferito a impianto.

L'opera in progetto verrà eseguita nel rispetto delle Norme Tecniche Generali del D.P.R. 48/R/2003, artt. 73, 74, 76, 77, 78, in materia di vincolo idrogeologico.

Vengono presi in esame dal proponente i criteri di cui all'art. 58, comma 3, lettere a), b), c), d) ed e) della L.R. 10/2010.

Con riferimento alla lettera a), viene evidenziato che rispetto a quanto ad oggi autorizzato, gli interventi previsti non rientrano nell'allegato IV del D.Lgs. 152/2006 e non alterano le caratteristiche di funzionamento del fabbricato esistente né un suo potenziamento.

Con riferimento alla lettera b), viene specificato che gli interventi in progetto non determinano modifiche o cambiamenti di localizzazione in area non contigua, in quanto l'intervento in oggetto riguarda l'area di pertinenza del manufatto esistente.



Con riferimento alla lettera c), viene specificato che gli interventi in progetto non determinano un cambiamento di tecnologia in quanto, l'intervento proposto è finalizzato all'ottimizzazione delle performance di sicurezza ed ambientali nell'esercizio d'uso.

Con riferimento alla lettera d), viene specificato che gli interventi in progetto non determinano un incremento significativo di dimensioni in quanto l'intervento ricade all'interno dell'area esistente e va a sostituire il manufatto esistente.

Con riferimento alla lettera e), viene specificato che gli interventi in progetto non determinano un incremento significativo dei fattori d'impatto in quanto non crea nuovi punti di emissione in atmosfera né incrementa in alcun modo le quantità emesse rispetto a quanto già autorizzato. L'intervento proposto è finalizzato alla realizzazione di una passerella di accesso alla Foresteria a sostituzione di quella esistente, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza ed ambientali.

Il proponente fornisce anche una indicazione circa la durata delle attività di realizzazione in progetto, compatibilmente con il rilascio delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti. In particolare la realizzazione delle opere in progetto si svilupperà con una sequenza ed una tempistica adeguata alla minimizzazione dei tempi d'esecuzione, in un arco di tempo stimabile in circa 6-9 mesi.

Per quanto riguarda la vigente disciplina in materia di modifiche, la L.R. 10/2010, art. 58 , prevede che :

*1. Il proponente, ove ravvisi la necessità di apportare modifiche ad un progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione, presenta all'autorità competente una specifica istanza, allegandola documentazione necessaria a supportare tale richiesta.*

*2. L'autorità competente, a seguito di specifica istruttoria che tiene conto degli impatti cumulativi sull'ambiente con il progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione, stabilisce se le modifiche proposte siano sostanziali o non sostanziali; nel caso le modifiche siano ritenute sostanziali, il relativo progetto deve essere sottoposto alle procedure di VIA.*

*3. Per i fini di cui al comma 2, l'autorità competente prende in esame:*

- a) quanto previsto dall'articolo 5 comma 1 lettere r e l) ed l bis), del d.lgs. 152/2006 nonché dalla lettera t) dell'allegato IV al medesimo decreto;*
- b) se il progetto di modifica determina un cambiamento di localizzazione in area non contigua;*
- c) se il progetto di modifica determina un cambiamento significativo di tecnologia;*
- d) se il progetto di modifica determina un incremento significativo di dimensione;*
- e) se il progetto di modifica determina un incremento significativo dei fattori di impatto.*

L'art. 5 del d.lgs 152/2006 definisce le modifiche e le modifiche sostanziali nel modo che segue:

“ [...]

*l) modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente;*



*l-bis) modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;"*

Tutto ciò premesso,

Visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) del D.Lgs. 152/2006, nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del suddetto decreto legislativo;

l'art. 43 comma 2 e l'art. 45 della L.R. 10/2010;

l'art. 58 della L.R. 10/2010;

la lettera v) dell'Allegato III alla Parte seconda del D.Lgs 152/2006;

la lettera t) del punto 8. dell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006;

l'art. 11 del regolamento D.P.G.R. 19/R/2017;

visti altresì i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006;

vista la documentazione complessivamente presentata dal proponente;

considerato che la modifica in esame, relativa ad opere strutturali ed edili da effettuarsi alla passerella di accesso al Fabbricato Foresteria, facente parte della concessione di coltivazione mineraria denominata "Larderello", nel Comune di Pomarance (PI):

- non determina un cambiamento di localizzazione in area non contigua rispetto al progetto già realizzato ed in precedenza autorizzato;

- non determina un cambiamento di tecnologia rispetto al progetto già realizzato ed in precedenza autorizzato;

- non determina un incremento significativo di dimensioni rispetto al progetto già realizzato ed in precedenza autorizzato;

- non determina un incremento significativo dei fattori d'impatto rispetto al progetto già realizzato ed in precedenza autorizzato;

rilevato che tale modifica è finalizzata alla realizzazione di nuove opere in carpenteria metallica a sostegno di una passerella di accesso al Fabbricato Foresteria così da rendere ottimale la performance di sicurezza ed ambientale nell'esercizio d'uso; rilevato altresì che tali modifiche non comportano effetti negativi significativi sull'ambiente;

si ritiene in conclusione che la modifica in esame sia non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 comma 9 e comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 58 della L.R. 10/2010, rispetto al progetto già realizzato ed in precedenza autorizzato.



Ritenuto inoltre opportuno raccomandare quanto segue al proponente:

nell'ambito dei documenti di salute e di sicurezza di cui al D.Lgs. 624/1996 e D.Lgs. 81/2008, di prendere in esame i rischi per gli addetti e le misure di prevenzione in relazione alle operazioni da effettuare;

in merito alle attività di cantiere, l'adozione delle buone pratiche contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri al fine della protezione ambientale" redatte da ARPAT (gennaio 2018);

di inviare i rifiuti prodotti durante le attività previste a recupero anziché a smaltimento.

Si ricorda che al momento della scadenza della concessione di coltivazione "Larderello", come disciplinata dal D.Lgs. 22 del 11/02/2010, art 7 comma 3, sarà necessario prendere in esame le procedure ambientali già svolte da parte delle opere facenti parti delle attività di coltivazione geotermica della concessione in esame, al fine di accertare la necessità del previo svolgimento di una procedura di VIA postuma, ai sensi dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito *web* regionale all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/pareri-su-modifiche-progettuali>, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Il Responsabile di P.O. Dott. Lorenzo Galeotti (tel. 055 438 43 84) e-mail: [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it);
- Dott. Daniele Da Lio (tel. 055 438 53 25) e-mail: [daniele.dalio@regione.toscana.it](mailto:daniele.dalio@regione.toscana.it);
- Arch. Giovanna Bogni (tel. 055 438 22 31) e-mail: [giovanna.bogni@regione.toscana.it](mailto:giovanna.bogni@regione.toscana.it);

Cordiali saluti.

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

GB-DDL/LG